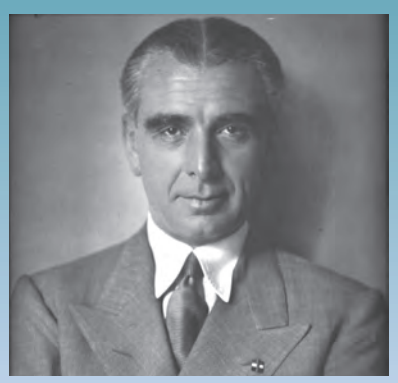
70 anni della FONDAZIONE GIORGIO CINI 1951 - 2021





VITTORIO CINI
Ferrara, 20 febbraio 1885
Venezia, 18 settembre 1977

La Fondazione Giorgio Cini è stata istituita dal Conte Vittorio Cini, anche a nome della propria famiglia, il 20 aprile 1951, in ricordo del figlio Giorgio, scomparso in un incidente di volo a soli trent'anni, con lo scopo di restaurare l'Isola di San Giorgio Maggiore, reinserirla nella vita di Venezia, insediarvi centri sociali e formativi che hanno qualificato decine di migliaia di giovani e un centro internazionale di attività culturali. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. n° 577 del 12 luglio 1951 e la concessione demaniale dell'Isola regolarmente rinnovata.



GIORGIO CINI
Roma, 26 novembre 1918
Cannes, 31 agosto 1949

IL RESTAURO MONUMENTALE, I NUOVI EDIFICI E L'INIZIO DELLE ATTIVITÀ

1951

Presidente: **Nino Barbantini**



L'isola di San Giorgio Maggiore, dopo 150 anni di degrado, prima dell'inizio dei lavori di restauro

1951



Nino Barbantini, primo presidente della Fondazione Cini, illustra il progetto per S. Giorgio Maggiore

1951



Gli imponenti lavori di restauro delle architetture e del parco dell'Isola tra il 1951 e il 1954

1952



Lavori di restauro: edificio principale del futuro Centro Marinaro e cupolino della Chiesa

1953

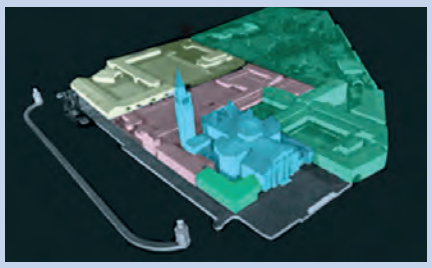
Presidente: **Angelo Spanio**



Vittorio Cini con il Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi in visita alla Fondazione Giorgio Cini

1953

Segretario Generale: **Vittore Branca**



Il plastico dell'isola: il Centro Marinaro (giallo), il Centro Arti e Mestieri (rosa), il Centro di Cultura e Civiltà (verde), gli spazi della Basilica (azzurro)

1953



Le navi scuola, il Piccolo Teatro, lo Scalone e la Biblioteca del Longhena, la Manica Lunga

1953



Il Centro Marinaro: Vittorio Cini incontra i marinaretti dell'Istituto Scilla e la nave scuola Giorgio Cini attraccata a San Giorgio

1953



Le sezioni "grafici" e "meccanici" del Centro Arti e Mestieri, antesignano delle scuole professionali

1954

Presidente del Centro: **Francesco Carnelutti**



Il Centro di Cultura e Civiltà che propone manifestazioni del più alto livello culturale.

La Sala del Tesoro.

1954



I 4 Istituti del Centro di Cultura e Civiltà: 1954 Storia dell'Arte, 1955 Storia della Società e dello Stato veneziano, 1957 Lettere, Musica e Teatro, 1958 Venezia e l'Oriente

1954



Teatro Verde: dalla costruzione all'inaugurazione e la locandina del primo spettacolo



La **Fondazione Archivio Vittorio Cini** è depositaria dell'Archivio privato di Vittorio Cini - imprenditore, mecenate, collezionista, protagonista della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo - e di altri suoi familiari. Intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria: interventi di restauro di opere artistiche significative da lui possedute e di luoghi nei quali è stato presente, pubblicazioni editoriali, ricerche storiche e archivistiche, una biografia multimediale, borse di studio, convegni e incontri con personalità della cultura, concerti, mostre, cerimonie religiose, partecipando anche a iniziative promosse da altri e a lui dedicate.

OGGI CELEBRA IL 70° ANNIVERSARIO DELLA SUA PIÙ IMPORTANTE CREATURA: LA FONDAZIONE GIORGIO CINI.

Sito: **www.vittoriocini.it** | Conservatore dell'Archivio e promotore: **Giovanni Alliata di Montereale**

70 anni della FONDAZIONE GIORGIO CINI 1951 - 2021

La lunga storia prosegue densa di eventi e personaggi...

1955




20-24 settembre, *"Processo dell'Islam alla Civiltà occidentale". Vittore Branca e la pubblicazione degli atti del Convegno*

1957



23 aprile, *i padri Benedettini tornano a San Giorgio Maggiore dopo 150 anni*

1959




Jean Cocteau

Roberto Rossellini, Jean Renoir, Jean Rouch

1960



Convegno internazionale "L'esperienza della Preghiera" organizzato dall'Istituto Venezia e l'Oriente

1960



29 giugno - 3 luglio, *Convegno Internazionale per il 50° di "Leone Tolstoi"*

1960




André Malraux e Francesco Carnelutti | Gino Luzzatto e Amintore Fanfani

1961



Convegno "Lo spirito dell'Umanesimo africano": Giuseppe Ungaretti e Alioune Diop

1961



Due campagne di scavi archeologici a Torcello nel 1961 e nel 1962 riscoprono le origini di Venezia

1962



4-7 ottobre, *Convegno "La conservazione e la vita di Venezia"*

1962



Vittorio Cini inaugura la piscina sull'isola di San Giorgio Maggiore

1963



3-6 settembre, *Millenario del Monte Athos. Il Patriarca Urbani conclude il Convegno*

1964



Vittorio Cini accompagna la Principessa Margaret a visitare la Fondazione Giorgio Cini

1965



Presentazione del primo volume de "Il Tesoro di San Marco"; H.R. Hahnloser, V. Branca, A. Bettagno

1966



Lavaggio dei negativi della Fototeca dell'Istituto di Storia dell'Arte danneggiati dall'alluvione

1967



Alla Rakha, Alain Daniélou, Ravi Shankar, Raymond Burnier fondatori dell'IISMC

1969



Farah Diba inaugura «Miniature italiane del Rinascimento», della Fondazione Cini, a Teheran

1969



Gian Francesco Malipiero, direttore dell'Opera omnia di Gabrieli, con Nicholas Nabokov a S. Giorgio

1969



Ezra Pound e Valerie Eliot (vedova di T. S. Eliot) nella foresteria della Fondazione il 19 aprile

1970



Seduta plenaria della I Conferenza mondiale indetta dall'UNESCO

1970



Roman Jakobson al XII Corso Internazionale di Alta Cultura

Fondazione Archivio Vittorio Cini

La **Fondazione Archivio Vittorio Cini,** depositaria dell'Archivio privato di **Vittorio Cini** - imprenditore, mecenate, collezionista, protagonista della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo - e di altri suoi familiari, intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria.

CELEBRA IL 70° ANNIVERSARIO DELLA SUA PIÙ IMPORTANTE CREATURA: LA FONDAZIONE GIORGIO CINI.

Sito: **www.vittoriocini.it** | Conservatore dell'Archivio e promotore: **Giovanni Alliata di Montereale**

70 anni della FONDAZIONE GIORGIO CINI 1951 - 2021

Terza puntata dei primi trent'anni di vita della Fondazione

1971



Il Ministro degli Affari Esteri, On. Aldo Moro, a San Giorgio, con Vittore Branca

1971



Vittorio Cini e il Presidente del Consiglio on. Emilio Colombo nel ventennale della Fondazione Cini

1971



Albert Sabin con Fabrizio Alliata di Montereale al V Simposio Internazionale sulle Leucemie

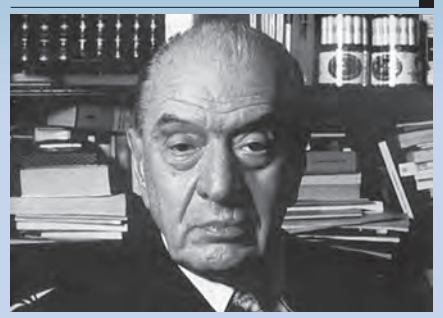
1972



Tavola rotonda "Il libro nella Civiltà contemporanea"

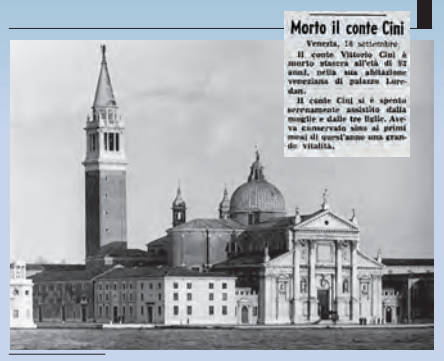
1976

PRESIDENTE: BRUNO VISENTINI



L'on. Bruno Visentini, nominato da Vittorio Cini terzo Presidente della Fondazione Giorgio Cini

1977



Morto il conte Cini

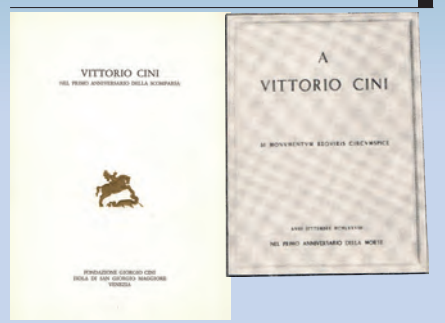
Venezia, 18 settembre.

Il conte Vittorio Cini è morto stanera all'età di 92 anni, nella sua abitazione veneziana di palazzo Loredan.

Il conte Cini si è spento serenamente assistito dalla moglie e dalle tre figlie. Aveva conservato sino ai primi mesi di quest'anno una grande vitalità.

I funerali di Vittorio Cini sono celebrati nella Basilica di San Giorgio Maggiore

1978



A un anno dalla morte è pubblicato un opuscolo celebrativo e posta la lapide nel primo Chiostro

1979



Pietro Ingrao e Vittore Branca a San Giorgio Maggiore

Rapporti con i Patriarchi di Venezia



Il Patriarca di Venezia, Angelo Giuseppe Roncalli e l'Arcivescovo di Milano, Giovanni Battista Montini, nel Cenacolo Palladiano



Vittorio Cini con la sua famiglia è ricevuto in udienza privata da Papa Giovanni XXIII nel 1958



Papa Paolo VI riceve in udienza Vittorio Cini e il Patriarca di Venezia Giovanni Urbani



Vittorio Cini accompagna il Patriarca di Venezia, Albino Luciani, in visita a San Giorgio

Visite di Capi di Stato

1980



Angelo Spanio con il Presidente della Repubblica Italiana Giovanni Gronchi



Angelo Spanio con il Presidente della Repubblica Italiana Antonio Segni



Hailé Selassié in visita a S. Giorgio con Vittorio Cini e Vittore Branca



I rappresentanti del vertice del G7 sul sagrato di San Giorgio Maggiore

I consulenti



Vittorio Cini con Nino Barbantini al Castello di Monselice



Vittorio Cini con Bernard Berenson in una foto degli anni '50



Federico Zeri, l'ultimo consigliere per l'acquisto di opere d'arte



Alcune opere della collezione in uno dei salotti del Palazzo di San Vio

Fondazione Archivio Vittorio Cini

La **Fondazione Archivio Vittorio Cini,** depositaria dell'Archivio privato di **Vittorio Cini** - imprenditore, mecenate, collezionista, protagonista della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo - e di altri suoi familiari, intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria.
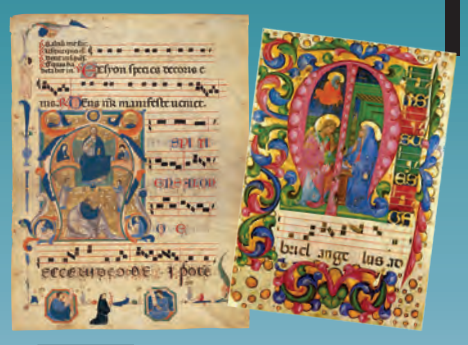
CELEBRA IL 70° ANNIVERSARIO DELLA SUA PIÙ IMPORTANTE CREATURA: LA FONDAZIONE GIORGIO CINI.

Sito: **www.vittoriocini.it** | Conservatore dell'Archivio e promotore: **Giovanni Alliata di Montereale**

70 anni della FONDAZIONE GIORGIO CINI 1951 - 2021

Esempi del grande tesoro di collezioni e archivi...

Miniature



Collezione di oltre 350 fogli e frammenti miniati, una delle più cospicue raccolte di miniature italiane esistenti (ex Hoepli)

Maioliche



29 vasi globulari in maiolica del Rinascimento italiano (in maggioranza dell'ambiente di Domenico da Venezia) con ritratti su due lati

Libri antichi



Oltre 2000 incunaboli e libri italiani illustrati del Rinascimento (di cui 400 stampati a Venezia) appartenuti alla collezione Essling e altre

Arazzi



Una quindicina di esemplari prodotti - dal '500 al '700 - dalle manifatture di Bruxelles, fiamminghe e francesi, cui si aggiungono quelli del Castello di Monselice

Disegni e Stampe



Tra gli oltre 8000 esemplari, le raccolte di Fiocco e Certani, le caricature di Zanetti, le incisioni di Hogarth e Coronelli, i 19 volumi dell'opera completa di Piranesi

Dipinti



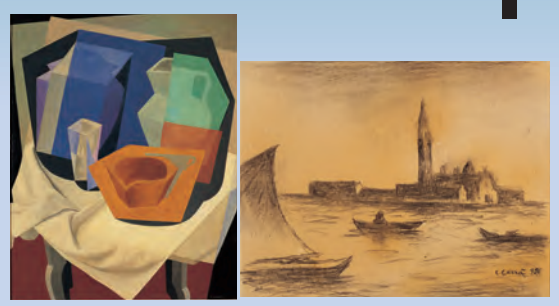
Centinaia di dipinti anche in comodato, ornano le sale e i corridoi della Fondazione. Importantissime le collezioni di Palazzo Cini a San Vio

Sculture



Sull'Isola si trovano numerose sculture e altorilievi antichi; inoltre sculture lignee e in terracotta sono nella Galleria di Palazzo Cini

Arte del XX secolo



Alla Fondazione sono affluite numerose e importanti donazioni da parte di artisti o di loro eredi: dipinti, sculture, disegni, incisioni e stampe

Strumenti musicali



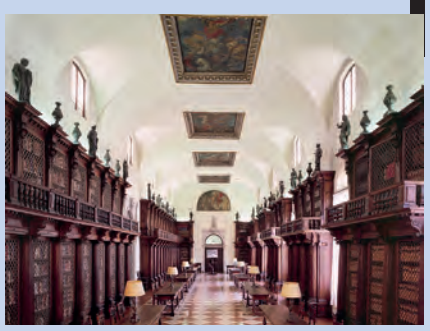
Pezzi unici tra cui: il Fortepiano Beethoven di Mathias Jakesch (1823), un organo napoletano (XVIII sec.), pianoforti e clavicembali di Respighi

Mobili e arredi



Centinaia di tavoli, sedie, librerie, armadi, cassapanche, stigliature varie, salotti, lampadari, con pezzi di assoluto valore antiquario

Biblioteca



La Biblioteca nel 1971 era formata da 143.076 volumi, molti riguardanti raccolte di Storia dell'Arte: Fiocco, Gallo, Van Marle, Dudan...

Fototeca



La Fototeca nel 1971 comprendeva complessivamente circa 730.000 fotografie, di cui 330.000 montate su schedone, e 65.000 negativi

Microfilmoteca



La Microfilmoteca dell'Istituto di Storia, costituita a partire dal 1955, incrementata costantemente, consta di oltre 2.000.000 di fotogrammi

Biblioteca di Pechino



I microfilm dei libri rari della "Biblioteca Imperiale di Pechino" l'unica raccolta in Occidente negli anni sessanta

ALM



L'Atlante Linguistico Mediterraneo raccoglie 850 vocaboli relativi al mare registrati tra il il 1960 e 1972 in 165 località costiere

Fondo Eleonora Duse



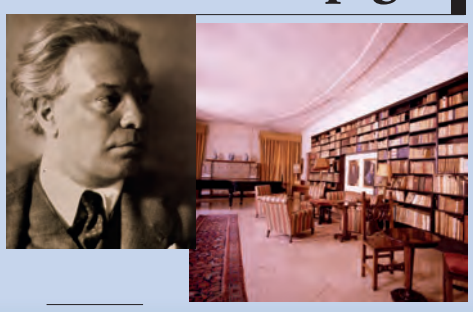
Centinaia di lettere dirette alla famosa attrice da Boito, D'Annunzio, Pirandello ecc., copioni teatrali con le sue annotazioni e vari cimeli

Fondo Ulderico Rolandi



Raccolta di oltre 30000 libretti d'opera e altri materiali acquisita da Cini nel 1956, una delle più grandi collezioni al mondo

Fondo Ottorino Respighi



Una biblioteca di oltre 3000 volumi, due pianoforti del Maestro, stampe, quadri, mobili e un ricco archivio donati dalla vedova Elsa nel 1967

Fondo Gian Francesco Malipiero



Biblioteca, partiture, manoscritti autografi e carteggi del musicista Gian Francesco Malipiero (1882 - 1973) lasciati alla Fondazione

Fondo Alain Danielou



Biblioteca dell'indologo e musicologo che nel 1970 fondò l'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati

Fondazione Archivio Vittorio Cini

La **Fondazione Archivio Vittorio Cini,** depositaria dell'Archivio privato di **Vittorio Cini** - imprenditore, mecenate, collezionista, protagonista della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo - e di altri suoi familiari,

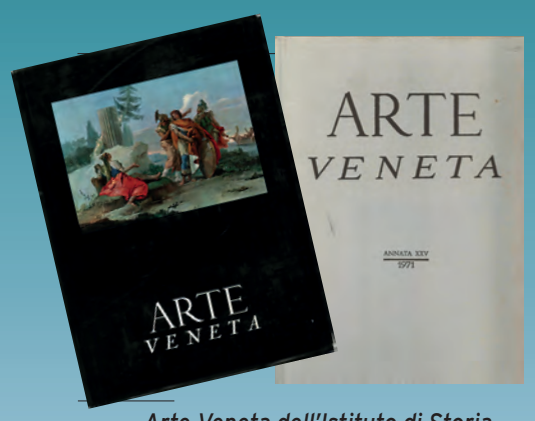
CELEBRA IL 70° ANNIVERSARIO DELLA SUA PIÙ IMPORTANTE CREATURA: LA FONDAZIONE GIORGIO CINI.

Sito: **www.vittoriocini.it** | Conservatore dell'Archivio e promotore: **Giovanni Alliata di Montereale**

70 anni della FONDAZIONE GIORGIO CINI 1951 - 2021

Presentazione molto stringata delle centinaia di pubblicazioni

Pubblicazioni periodiche degli Istituti



Arte Veneta dell'Istituto di Storia dell'Arte



Studi Veneziani dell'Istituto di Storia della Società e dello Stato veneziano



Saggi e memorie di Storia dell'Arte dell'Istituto di Storia dell'Arte



Informazioni e Studi Vivaldiani dell'Istituto Antonio Vivaldi



Drammaturgia Musicale Veneta dell'Istituto per la Musica



Cultura Popolare Veneta in collaborazione con la Regione del Veneto



Linea Veneta (dal 1980). I massimi esponenti della cultura mondiale



Convegni e atti sui rapporti con Ungeria, Polonia, Russia, Cecoslovacchia e altri paesi dell'Est Europa

Atti dei Corsi della Fondazione Cini
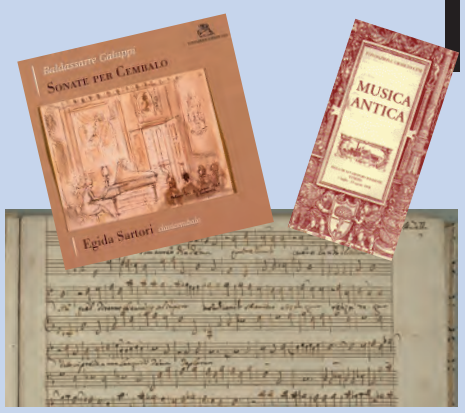


I testi, rivisti e completati, delle lezioni tenute nei Corsi Internazionali di Alta Cultura



I testi, rivisti e completati, dei Corsi Internazionali di Storia del Teatro



I testi, rivisti e completati, delle lezioni tenute nei Corsi per Italianisti



Seminari di Musica Antica

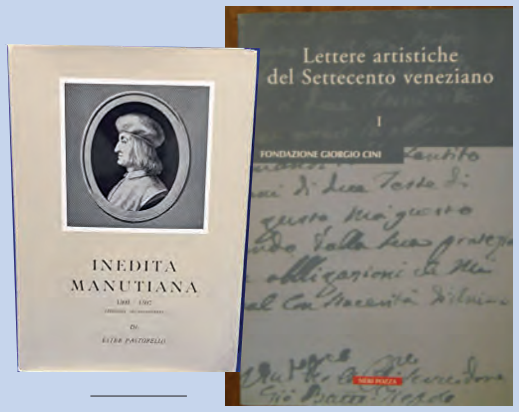
Le grandi opere enciclopediche



L'enciclopedia Universale dell'Arte



L'enciclopedia dello spettacolo

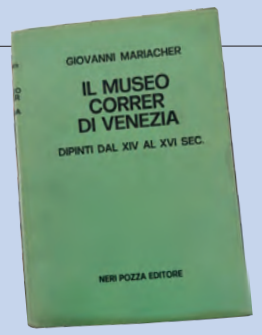


Civiltà Veneziana



Storia di Venezia dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana

Cataloghi di raccolte d'arte



Nel 1957, poco dopo la costituzione dell'Istituto di Storia dell'Arte, si avvia questa collana dedicata ai musei veneti

Cataloghi di Mostre



Catalogo della Mostra "Cento Antichi Disegni veneziani" del 1955



Catalogo della Mostra "Disegni di Goethe in Italia" del 1977



Catalogo della Mostra "Bernardo Bellotto. Le vedute di Dresda. Dipinti e incisioni dai Musei di Dresda," del 1986



La **Fondazione Archivio Vittorio Cini,** depositaria dell'Archivio privato di **Vittorio Cini** - imprenditore, mecenate, collezionista, protagonista della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo - e di altri suoi familiari, intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria.

CELEBRA IL 70° ANNIVERSARIO DELLA SUA PIÙ IMPORTANTE CREATURA: LA FONDAZIONE GIORGIO CINI.

Sito: **www.vittoriocini.it** | Conservatore dell'Archivio e promotore: **Giovanni Alliata di Montereale**

I luoghi oltre l'Isola....

Il Castello di Monselice



L'antico «Castrum Montsilicis» conquistato nel 1237 da Ezzelino da Romano



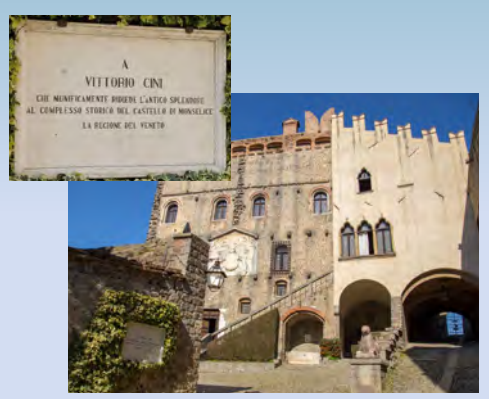
Successivamente il Castello fu feudo dei Carraresi, degli Estensi e dei Marcello



Conobbe periodi di decadenza ma, nel 1935, fu riscattato dell'abbandono per volontà della famiglia Cini



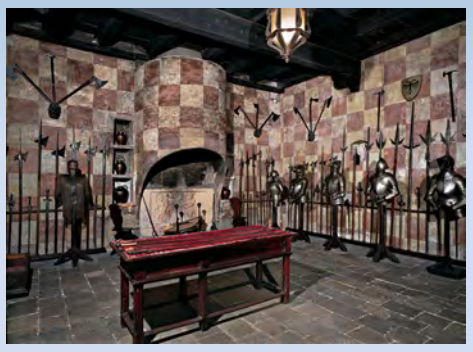
Fu arricchito di arredi e opere d'arte di alto pregio per opera di Nino Barbantini



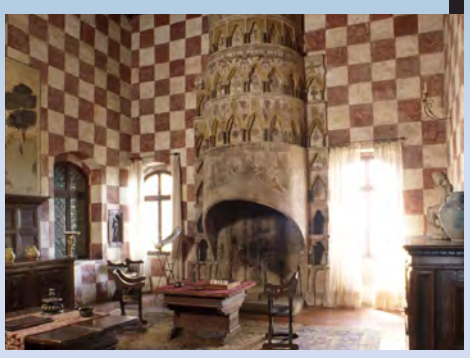
Per i venti anni della Fondazione Cini, il fondatore ha voluto donarle il Castello con il il prezioso arredamento e le collezioni



Uno degli ambienti più suggestivi è la cucina medievale interamente ricostruita.



Entrato a far parte della Fondazione Cini, divenne sede di manifestazioni artistiche e culturali

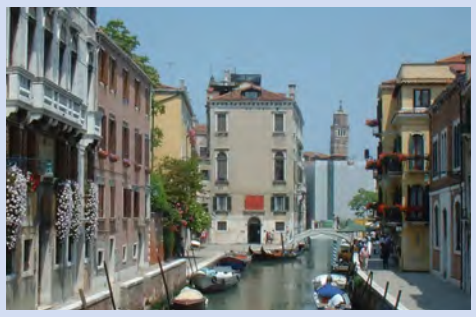


La Fondazione Cini ha ceduto nel 1981 il Castello alla Regione Veneto che da allora lo gestisce

Palazzo Cini a San Vio



Nel 1919 Vittorio Cini acquistò palazzo Loredan (1563-1565), affacciato sul Canal Grande, dopo le nozze con la diva del cinema muto Lyda Borelli



Qualche anno dopo fu unito palazzo Valmarana, già dei Grimani (1564-1567); sulla fondamenta èl'attuale ingresso alla Galleria di Palazzo Cini



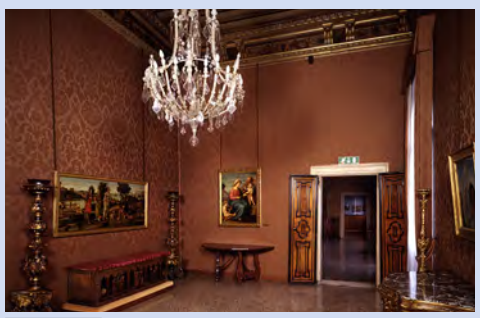
L'ampia residenza assume un rilievo significativo in relazione alle necessità di rappresentanza di Vittorio Cini (nel 1934 nominato Senatore del Regno)



Scrigno prezioso di dipinti, sculture, vetri, smalti, bronzetti, tappeti, specchi, il palazzo rende percepibile l'immagine del ricco e coltivato signore



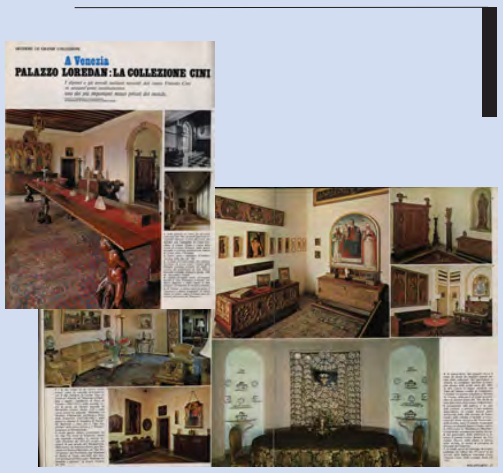
Vittorio Cini lasciò importanti collezioni d'arte; alcune raccolte sono state donate nel 1984 alla Fondazione dalla figlia Yana con i due piani nobili del palazzo



La donazione di Yana Cini Alliata di Montereale è costituita da oltre 30 dipinti toscani su tavola dal XIII al XVI secolo, sculture e oggetti d'arte



Nelle sale del primo piano nobile, mobili, dipinti, piatti smaltati, avori, cassoni, lampadari e un servizio di porcellane Cozzi di 278 pezzi



BolaffiArte, Palazzo Loredan - la Collezione Cini



È stato mantenuto in buona parte l'allestimento nella forma originaria per mantenere il carattere dell'abitazione del grande collezionista



I nipoti di Vittorio Cini, soprattutto a partire dal 2015, hanno arricchito la Galleria con opere d'arte e arredi provenienti dalla collezione originaria



Il secondo piano nobile è riservato a esposizioni temporanee di opere della Fondazione e di altri. Nel 2021 ripropone la mostra Piranesi Basilico



Yana e lo scultore Francesco Messina, a Milano nel 1951, con il busto in terracotta policroma ora a S. Vio

Fondazione Archivio Vittorio Cini

La **Fondazione Archivio Vittorio Cini,** depositaria dell'Archivio privato di **Vittorio Cini** - imprenditore, mecenate, collezionista, protagonista della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo - e di altri suoi familiari, intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria.

CELEBRA IL 70° ANNIVERSARIO DELLA SUA PIÙ IMPORTANTE CREATURA: LA FONDAZIONE GIORGIO CINI.

Sito: **www.vittoriocini.it** | Conservatore dell'Archivio e promotore: **Giovanni Alliata di Montereale**